

INDIRIZZO TELEGRAFICO  
AIPA  
BORGOCOSTANZO CIANO

ZUBER FEB 1941

# AZIENDA GENERALE ITALIANA PETROLI (A.G.I.P.)

Atti 3/2

13

SOC. AN. CON SEDE IN ROMA  
CAPITALE L. 500.000.000. VERSATO L. 300.000.000

13

ATTIVITÀ INDUSTRIALE PETROLI ALBANESE



DIREZIONE LAVORI

UFFICIO

BORGOCOSTANZO CIANO  
(ALBANIA)

4 febb. 1941/ALX

Eccellenza Ing. C. Cobolli Gigli  
Presidente della A.G.I.P.

Sede

P.c. Sig. Vice Presidente  
Sen. O. Jacobini.

In merito dello sfruttamento  
a Tocco Casania).

Eccellenza,

AGIP MINERAF	
ARCHIVIO	
N.°	<del>8182</del>
Argomento	Region

Riferendomi al ns. recente abboccamento mi affretto di precisare per iscritto alcuni elementi su cui ebbi onore di informarVi a viva voce:

Alla zona di Tocco Casania interessante, e come si conferma oggi, anche sfruttabile, ho dedicato, come sapete, reiteratamente e per vari anni, una serie di studi di dettaglio. Le ultime relazioni che sono anche le più importanti, rimontano all'autunno 1937 (settembre-ottobre). Nel detto periodo ero riuscito di individuare a Sud dell'area di attuale sfruttamento (Colle d'Oro) una piega lunga di alcuni chilometri che si estende fino ai burroni del paese di Salle.

Lungo questa piega è stata anche indicata una serie di N.8 ubicazioni figuranti come nn. 16-23 le quali vennero pure picchettate (i nn. segnati con vernice rossa sugli alberi e guglie) in presenza degl'Ingg. Arcucci e del compianto Ing. Gallazzi; v'era presente pure il Capo cantiere Sig. Zotti, allora residente a Tocco. Su tale picchettamento è stato redatto un verbale. Al progetto sono state pure dedicate dal Sen. Jacobini alcune riunioni (Ottobre 1937).

Nei detti progetti si trattava di perforazioni a piccola ed a media profondità (100-600 m.) con punto di partenza dai siti sicuri verso quelli di esplorazione vera e propria.

*Sen. Zuber  
controllare le affermazioni  
elementi  
fornire gli*

*Relazione Zuber*

*N.° 195*

Si è insistito anche sull'esecuzione di N.2 assaggi segnati ancora nel 1936 (picchettati come nn. 7-8) nella vallata del torrente Arollo Grande.

Tengo a sottolineare che il programma e le prospettive della zona di Tocco dovevano essere di nuovo discusse in riunione assieme col Sig. Vice Presidente prevista per la fine Ottobre a.sc. Tale progetto non ha potuto essere realizzato a causa della partenza dello scrivente.

L'esplorazione dei terreni di Tocco Casaccia non ha potuto svolgersi in via razionale a cagione delle interferenze con i terreni concessi ad un ente privato (SACNA - proprietario Sig. Scarfoglio). Tale ente incapace di intraprendere le perforazioni come lo avrebbero richieste le condizioni della zona, ha ostacolato l'esplorazione regolare da parte dell'AGIP. Rammenterò che il perimetro della SACNA, (scelto e definitivamente stabilito proprio mentre svolgevo i principali rilevamenti lungo la piega Tocco-Salle) taglia in due la zona con le apparenze di migliori prospettive.

Il tratto che mi risulta più importante sia per le immediate possibilità sia per lo svolgimento razionale dell'esplorazione si trova sul declivio della destra del torrente Arollo Grande (ubicazioni n. 7-8 accanto al torrente) e più verso mezzogiorno (ubicazioni n. 16-17-18) con N.3 fori disposti sì da avere un perfetto profilo trasversale della struttura.

Non sarà superfluo di accennare in questo luogo, che i tratti petroliferi della vasta regione impregnata del Bacino del Pescara richiedono non meno cure e non sono meno difficoltose dei terreni sul tipo Tramutola o come quelli della Valle Latina. Queste difficoltà consistono soprattutto nella ripartizione dell'olio che ha ben poco in comune con i giacimenti classici e quindi non vi si possono applicare le regole dei testi sulla geologia del petrolio. E' anche purtroppo molto facile di provarvi prematuri esaurimenti dei rispettivi livelli spesso di facile vulnerabilità dovuta a diversi e molteplici fattori.

Non ho avuto possibilità di seguire lo svolgimento di questi lavori, il che sarebbe stato possibile anche da lontano; su tale possibilità erano presi opportuni accordi prima della mia partenza per l'Albania.

Sono lieto intanto comunicarVi, Eccellenza, che finalmente è uscito il mio libro sui giacimenti petroliferi dell'Italia, libro, nel quale, tra altri argomenti sono trattati i capisaldi della completa ricerca nei terreni tipo Tocco, Valle Latina ecc.

Con devoto ossequio *S. Turchi*